

Il futuro degli autobus è elettrico. Intervento di Simone Gragnani allo Smart Mobility World

Smart Mobility World, che si svolgerà il 17 e 18 ottobre 2016 presso il nuovo Centro Guida Sicura ACI-SARA di Lainate (Milano), si conferma significativa manifestazione europea di settore, con un importante programma di conferenze internazionali, convegni tematici, workshop tecnici, seminari e test drive interamente dedicati ai temi della mobilità smart, collettiva ed individuale.

L'evento è di particolare interesse sia per gli attesi 4.000 visitatori professionali e i 150 sponsor, espositori e partner, sia per importanti interventi istituzionali, conferenze, case story internazionali, occasioni di networking e business meeting.

Fra i dibattiti e gli incontri in programma lunedì 17 ottobre, nella sessione dedicata alle strategie e progetti di sviluppo della mobilità elettrica e ibrida, dal titolo " la sostenibilità sale in auto", segnaliamo l'intervento di Simone Gragnani, senior manager Reply e responsabile dell'area consulting di Lem, che interverrà sul futuro elettrico dei mezzi di trasporto pubblici:

Clickmobility pubblica in anteprima una sintesi del suo intervento:

"Il futuro dell'autobus è elettrico"

"L'auto elettrica stenta a decollare, soprattutto in Italia, malgrado le tecnologie siano ormai mature e l'offerta di mercato ampia e competitiva. Ma è nel settore della mobilità collettiva che la rivoluzione elettrica farà i progressi più significativi nel breve periodo"

(.)

"Già il car sharing vede sempre più auto elettriche nelle proprie flotte, il prossimo passo saranno gli autobus. In numerose città europee, americane e cinesi sono stati lanciati progetti estremamente ambiziosi volti ad una totale conversione del parco bus in full electric. Le sperimentazioni sono state già condotte o sono in corso e autobus elettrici, anche con flotte importanti si possono oggi vedere in circolazione a Londra, Parigi, Chicago, Shenzhen e in decine di altre città del Mondo."

(.)

"I costi sono già competitivi, grazie alla vita tecnica più lunga rispetto agli autobus a combustione ed ai risparmi nei consumi. Il delta di costo, che si ridurrà progressivamente nei prossimi anni, può essere coperto con contribuzioni ad hoc che possono avere un grande ritorno in termini di riduzione delle emissioni e di sviluppo del mercato."

(.)

"L'autobus full electric pone poi una grande sfida al filobus, grazie alla maggiore flessibilità ed all'assenza di infrastrutture fisse, riducendo drasticamente i costi d'investimento e di manutenzione dell'infrastruttura."

Simone Gragnani

Economista dei trasporti, con circa 20 anni di esperienza, prima presso il centro studi Federtrasporto (Federazione delle imprese di trasporto di Confindustria) e poi nelle società Clickmobility Spa e T Bridge Spa. Nel 2005 ha fondato, con Leopoldo Montanari, LeM Consulting (dal 2011, con l'ingresso nel gruppo Reply, Lem Reply).

Dal 2005 al 2008 è stato Presidente del Comitato paritetico di vigilanza sul Contratto di servizio della metropolitana tra Comune di Roma, ATAC Spa e Met.Ro. Spa.

Nell'ambito delle numerose attività di consulenza, formazione e pubblicitaria segue trasversalmente di molti temi inerenti la mobilità, soprattutto urbana e regionale. Si occupa in particolare di Regolazione dei trasporti, Sistemi di Tariffazione, Contratti di Servizio, Procedure di gara per l'affidamento dei servizi; Trasformazioni e riassetto Societari e Privatizzazioni; Business planning. Negli ultimi anni ha inoltre maturato una vasta competenza in materia di mobilità elettrica.

E' autore di libri e pubblicazioni sulla mobilità sostenibile e sui trasporti.

